

Codice A1509A

D.D. 24 maggio 2018, n. 436

DGR n. 87-3825 del 4 agosto 2016 - Ente VOLONTARIATO TORINO - VOL.TO con sede in Torino, via Giolitti 21, codice helios NZ01965 - Mancata approvazione del progetto di servizio civile universale PORTE APERTE E DIGNITA'

Vista la legge 6 marzo 2001, n. 64: "Istituzione del servizio civile nazionale";

Visto il decreto legislativo 6 marzo 2017 n. 40 con il quale è stato istituito il Servizio Civile Universale;

Visto l'art. 26 del predetto decreto legislativo 40/2017, con il quale viene disposto che fino all'approvazione del primo piano triennale, il servizio civile universale si attua, in via transitoria, con le modalità previste dalla vigente normativa in materia di servizio civile nazionale;

Visto l'Avviso 3 agosto 2017 del Dipartimento della Gioventù e del Servizio recante modalità e termini per la presentazione dei progetti di servizio civile universale per l'anno 2018;

Visto il DM in data 5 maggio 2016 con il quale è stato approvato il "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi";

Vista la DGR 4 agosto 2016 n. 87-3825 con la quale sono state approvate le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Piemonte, nonché dei criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi;

Visto l'ordine di servizio prot. n. 48617/A1509A in data 20 dicembre 2017 con il quale sono state individuate le funzionarie alle quali assegnare l'istruttoria dei progetti ricevuti;

Dato atto che l'Ente VOLONTARIATO TORINO – VOL.TO, cod. helios NZ01965, con sede in Torino, via Giovanni Giolitti 21, ha presentato, tra gli altri, nei termini prescritti, il progetto di servizio civile universale denominato "PORTE APERTE E DIGNITA'" cod. helios R01NZ0196518103240NR01;

Considerato che l'istruttoria è stata completata e che il progetto in argomento non è risultato in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa, in quanto dalla descrizione delle attività di cui alla voce 8) dell'elaborato progettuale non si evince con immediatezza che le stesse siano riconducibili alle finalità della legge 64/01, stante che si tratta prevalentemente di attività finalizzate alla mera gestione organizzativa dell'ente;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Visti gli atti;

Vista la legge 64/2001;

Visto il decreto legislativo 40/2017;

Visto l'Avviso 3 agosto 2017;

Visto il DM in data 5 maggio 2016;

Vista la DGR 4 agosto 2016 n. 87-3825;

Visto l'ordine di servizio prot. n. 48617/A1509A in data 20 dicembre 2017;

Visto il decreto legislativo 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

DETERMINA

- di non approvare, ai sensi del par. 4.2 lettera a) del Prontuario approvato con DM 5 maggio 2016, il progetto di servizio civile universale denominato "PORTE APERTE E DIGNITA'" cod. helios R01NZ0196518103240NR01, presentato dall'Ente VOLONTARIATO TORINO – VOL.TO, cod. helios NZ01965, con sede in Torino, via Giovanni Giolitti 21, in quanto:

- dalla descrizione delle attività di cui alla voce 8) dell'elaborato progettuale non si evince con immediatezza che le stesse siano riconducibili alle finalità della legge 64/01, stante che si tratta prevalentemente di attività finalizzate alla mera gestione organizzativa dell'ente;

- di dare atto che la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, in quanto non comporta l'attribuzione di benefici economici.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO